



Sommario

IN PRIMO PIANO	1
<i>Crisi latte, Cia Lombardia: proseguire la trattativa per un giusto prezzo e ridare centralità alle OP..</i>	1
MERCATI	2
<i>Agricoltura lombarda: migliora la domanda interna, ma pesano le difficoltà della zootecnia.....</i>	2
<i>Agroalimentare da record sui mercati stranieri. Effetto Expo, + 13,3% di export agricolo.....</i>	3
<i>Frutta e verdura continuano a trainare la crescita dell'inflazione.....</i>	3
NORMATIVA	3
<i>Approvato il disegno di legge contro caporalato e lavoro nero in agricoltura.....</i>	3
<i>Accordo di filiera per garantire la qualità dell'olio d'oliva.....</i>	4
BANDI E CONTRIBUTI	4
<i>Regione Lombardia: 800mila euro per la tutela della biodiversità.....</i>	4
<i>Ersaf: il 25 novembre, la presentazione del bando per la concessione dell'azienda Carpaneta.....</i>	5
<i>Vini Dop e Igp, approvata la graduatoria regionale per il riparto dei diritti di reimpianto.....</i>	5
VARIE	5
<i>On-line l'edizione 2015 dell'opuscolo "L'agricoltura lombarda conta".....</i>	5
<i>Il 21 novembre si celebra la Giornata Nazionale degli Alberi.....</i>	6
MONDO CIA	6
<i>Cia Pavia: il 21 novembre convegno a Broni (PV) su distretti agricoli e testo unico del vino.....</i>	6
<i>Agricoltura è Vita Lombardia: ultimi giorni per iscriversi al corso di per Fattorie Sociali</i>	7
<i>Domenica 22 novembre il mercato de La Campagna nutre la Città a Milano Chiesa Rossa</i>	7
<i>Donne in campo Lombardia: fino a fine anno i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città</i>	7
<i>Ases e Cia: convegno su diritto al cibo e sostenibilità il 27 novembre a Milano.....</i>	8

IN PRIMO PIANO

Crisi latte, Cia Lombardia: proseguire la trattativa per un giusto prezzo e ridare centralità alle OP

“Fumata nera” giovedì scorso nella trattativa sul prezzo del latte alla stalla tra industria e allevatori. Questi ultimi hanno considerato irricevibile la proposta dell'industria: 35 centesimi al litro, del tutto insufficiente a risolvere la grave crisi e lo stato di sofferenza in cui versano i produttori. Si tratta infatti di un prezzo che non consente nemmeno di compensare i costi di produzione sostenuti, spiega Cia Lombardia, e di valorizzare una materia prima utilizzata per la produzione di formaggi tipici Dop, che al contrario nel periodo di Expo hanno visto un incremento notevole di esportazioni e giro d'affari. “Siamo delusi dall'esito del tavolo latte tenutosi giovedì scorso al Ministero dell'Agricoltura, su cui ha pesato anche l'assenza della Grande distribuzione organizzata”, è stato il commento di Giovanni Daghetta presidente della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia. I passi in avanti mostrati dalla parte industriale per rispondere alle esigenze del settore sono insufficienti per risolvere la grave crisi e lo stato di sofferenza degli allevatori. Occorre

proseguire il confronto con l'impegno di tutti per arrivare ad una conclusione positiva della grave situazione che si è creata. Per fare questo è anche necessario restituire un ruolo di centralità alle Organizzazioni di produttori che devono essere deputate alle gestione del prodotto sul territorio e che alla fine sono quelle che siglano i contratti". Intanto ieri, 18 novembre, Cia Lombardia ha partecipato a un nuovo presidio a Milano in Via Adige, assieme a Confagricoltura e Coopagri, davanti alla sede di Assolatte per spiegare anche ai cittadini del capoluogo lombardo le ragioni della mobilitazione. "Abbiamo riavviato il dialogo con l'associazione degli industriali e restiamo in attesa di ricevere nei prossimi giorni proposte convincenti e concrete", è stato il commento della direttrice di Cia Lombardia Paola Santeramo. "Il risultato importante raggiunto è la ricostruzione dei rapporti tra le parti, punto fondamentale per proseguire la trattativa".

www.cialombardia.org

MERCATI

Agricoltura lombarda: migliora la domanda interna, ma pesano le difficoltà della zootecnia

Sebbene diversi indicatori evidenzino valori in miglioramento rispetto allo scorso trimestre, persiste anche nel terzo trimestre 2015 la situazione di difficoltà dell'agricoltura lombarda. È quanto emerge dai dati appena diffusi dell'indagine congiunturale sull'agricoltura lombarda promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura. A registrare un sensibile miglioramento sono soprattutto le valutazioni relative alla domanda interna, che iniziano forse a risentire della crescita dei consumi alimentari innescata dall'elevato livello della fiducia delle famiglie. Tale dinamica si è però riflessa solo parzialmente sui prezzi di vendita, che per la maggior parte dei prodotti di rilievo per l'agricoltura regionale rimangono su livelli decisamente depressi. La redditività delle aziende viene giudicata tuttavia ancora negativamente, sebbene le valutazioni siano in lieve miglioramento rispetto al secondo trimestre. Come già osservato nelle rilevazioni scorse, la specializzazione settoriale regionale in questo frangente sta penalizzando l'agricoltura lombarda, viste le forti difficoltà vissute dal comparto zootecnico, che rappresenta il cuore del sistema agroalimentare regionale, e da quello cerealicolo. Analizzando i singoli comparti emerge che

- il lattiero-caseario si conferma il settore più difficoltà e quello che, con la sua rilevanza, contribuisce maggiormente a determinare la crisi dell'agricoltura regionale. La situazione di eccesso di offerta a livello nazionale e internazionale si riflette in quotazioni depresse per i principali prodotti (latte, burro, formaggi), inoltre le esportazioni diminuiscono, risentendo forse più degli altri settori del rallentamento della domanda cinese e dell'embargo russo;
- rimane critica anche la situazione per le carni bovine, nonostante un minor pessimismo dovuto alla lieve ripresa dei prezzi evidenziata a fine trimestre e al trend calante dei costi di produzione;
- segnali di miglioramento più evidenti si registrano invece per le carni suine, grazie a quotazioni di mercato che hanno mostrato una crescita significativa per tutto il trimestre, pur mantenendosi mediamente inferiori a quelle di un anno fa, e a prezzi degli input produttivi in sensibile calo;
- le valutazioni per il comparto dei cereali rimangono prevalentemente negative, influenzate da un andamento sfavorevole delle quotazioni di mais e, in misura minore, del frumento tenero; situazione più positiva per frumento duro e riso;
- migliorano ulteriormente i giudizi nel comparto vitivinicolo, che da molti trimestri rappresenta il settore più in salute dell'agricoltura regionale: nonostante il calo dei prezzi, che riguarda però soprattutto i vini comuni, e il rallentamento delle esportazioni, la redditività si conferma su livelli elevati. In questo trimestre pesano inoltre le valutazioni sulla vendemmia: molto positive per quello che riguarda la qualità delle uve, anche se a fronte di una crescita delle quantità a livello nazionale per la Lombardia si stima invece un leggero calo.

L'indagine analizzando poi con maggior dettaglio le risposte dei testimoni privilegiati sulle singole voci macroeconomiche, evidenzia valutazioni molto negative in merito al fatturato aziendale, una variazione dei costi produttivi in linea con il dato dello scorso trimestre, e quindi in crescita, un incremento della domanda di mercato nazionale, una redditività aziendale che rimane negativa.

Si conferma la sostanziale stabilità del numero degli occupati un calo dell'1,3% delle imprese agricole attive che risultano pari a 47.392 unità.

<http://www.lom.camcom.it/?/home>

Agroalimentare da record sui mercati stranieri. Effetto Expo, + 13,3% di export agricolo

L'agroalimentare continua a trascinare il "made in Italy" all'estero, registrando a settembre un incremento annuo sui mercati stranieri del 14% per i prodotti freschi dell'agricoltura e del 4,3% per i prodotti dell'industria alimentare. È quanto emerge dai dati Istat diffusi nei giorni scorsi.

Si tratta di numeri che evidenziano il successo dell'agroalimentare italiano nel mondo, che nei primi 9 mesi dell'anno tocca già 27 miliardi di euro, frutto del "boom" dell'export agricolo (+13,3% nel periodo gennaio-settembre 2015) e della crescita costante di quello alimentare (+6,7% sempre tra gennaio e settembre 2015).

"Variazioni positive", spiega il presidente della Cia, Dino Scanavino, "che assumono una connotazione ancora più importante se si considera che la crescita è stata trainata da mercati strategici, a partire da quelli dell'Area Euro. Germania, Francia e Regno Unito, ad esempio, hanno complessivamente acquistato cibi e bevande made in Italy per circa 10 miliardi di euro nei primi tre trimestri del 2015. E poi l'importante mercato Usa, dove le vendite di prodotti alimentari nazionali sono cresciute del 22,5% superando i 2,6 miliardi di euro".

"E' chiaro quindi che il settore può dare un contributo fondamentale al rilancio dell'economia italiana, in un quadro che è ancora di stagnazione", continua Scanavino. "Eppure non bisogna dimenticare che l'agricoltura, gli agricoltori, faticano ancora. I prezzi in caduta libera di molti comparti, uniti a costi di produzione spesso insostenibili e all'eccessivo carico burocratico mettono a rischio la redditività delle imprese".

www.cia.it

Frutta e verdura continuano a trainare la crescita dell'inflazione

"Ancora una volta sono i prodotti agricoli a trainare la crescita dei prezzi al consumo". Questo il primo commento del Presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori, Dino Scanavino, sui dati Istat dei prezzi al consumo per il mese di Ottobre. I prezzi dei prodotti agricoli sono infatti cresciuti dello 0,7% e addirittura del 4,1% se paragonati a quelli dello scorso anno. In particolare vegetali freschi e la frutta i cui listini al consumo rispetto al 2014 sono aumentati rispettivamente del 16% e del 5,6%. "Non ci stancheremo mai di sottolineare", ha aggiunto Scanavino, "che la tendenza al rialzo dei prezzi al consumo dei prodotti agricoli deve trasferirsi con urgenza sulle fasi a monte della filiera. Sono sempre di più i casi e i settori in cui le aziende agricole con le loro vendite non riescono a remunerare i costi di produzione e, le vicende di questi giorni legate alla crisi del prezzo del latte, ne sono la testimonianza diretta".

www.cia.it

NORMATIVA

Approvato il disegno di legge contro caporalato e lavoro nero in agricoltura

Approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta dello scorso 13 settembre il disegno di legge per il contrasto al caporalato e al lavoro nero in agricoltura. Il provvedimento, spiega il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha l'obiettivo di rafforzare l'azione di contrasto alla diffusione del fenomeno criminale dello sfruttamento dei lavoratori con un intervento organico e coordinato delle Istituzioni. In particolare il disegno di legge introduce strumenti operativi contro il caporalato sia dal lato amministrativo che dal lato penale.

Gli stessi sono schematicamente riassunti sul sito del Mipaaf.

Rafforzata la rete del lavoro agricolo di qualità

Viene rafforzata la operatività della Rete del lavoro agricolo di qualità, creata con la Legge Competitività e attiva dal 1 settembre 2015. Con la norma si estende l'ambito dei soggetti che possono aderire alla Rete, includendovi gli sportelli unici per l'immigrazione, le istituzioni locali, i centri per l'impiego e gli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori in agricoltura e i soggetti abilitati al trasporto di persone per il trasporto dei lavoratori agricoli. Allo stesso tempo si stabilisce l'estensione dell'ambito delle funzioni svolte dalla Cabina di regia della Rete stessa, che è presieduta dall'Inps e composta da rappresentanti di sindacati,

organizzazioni agricole e Istituzioni.

Piano di interventi per l'accoglienza dei lavoratori agricoli stagionali

Con la nuova legge le amministrazioni statali saranno direttamente coinvolte nella vigilanza e nella tutela delle condizioni di lavoro nel settore agricolo, attraverso un piano congiunto di interventi per l'accoglienza di tutti i lavoratori impegnati nelle attività stagionali di raccolta dei prodotti agricoli. L'obiettivo, spiega il Mipaaf, è tutelare la sicurezza e la dignità dei lavoratori ed evitare lo sfruttamento ulteriore della manodopera anche straniera. Il piano sarà stabilito con il coinvolgimento delle Regioni, delle province autonome e delle amministrazioni locali nonché delle organizzazioni di terzo settore.

Indennizzi per le vittime

Le finalità del Fondo per le vittime della tratta, di cui alla legge n. 228 del 2003, vengono estese anche alle vittime del delitto di caporalato.

Inasprimento degli strumenti penali

Si stabiliscono nuovi strumenti penali per la lotta al caporalato con: estensione dell'arresto obbligatorio anche al delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro; introduzione della responsabilità amministrativa degli enti per il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro; estensione da un lato della confisca obbligatoria, anche per equivalente, al delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, dall'altro dell'istituto della confisca cosiddetta estesa o allargata; introduzione di una circostanza attenuante per il delitto di sfruttamento del lavoro, per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite.

www.politicheagricole.it

Accordo di filiera per garantire la qualità dell'olio d'oliva

Siglato la scorsa settimana a Roma un accordo tra Aipo, Assitol, Assofrantoi, Cno, Federolio, Unapol, Unaprol e Unasco per rilanciare la filiera dell'olio extravergine. "La filiera, se unita, sa mettere in campo proposte di valorizzazione per quello che resta uno dei prodotti più importanti del Made in Italy agroalimentare", ha commentato il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Dino Scanavino. "Grazie ad un lavoro di squadra, al cui interno un ruolo da protagonista è stato giocato dal Consorzio Nazionale degli Olivicoltori, gli impegni e gli sforzi dei produttori verso la qualità saranno premiati e valorizzati".

L'intesa è anche una risposta allo scandalo scoppiato la scorsa settimana dopo l'inchiesta aperta a Torino sulla presunta vendita di falso olio di oliva extra vergine.

L'accordo prevede infatti per i produttori capaci di fornire un olio di elevato livello qualitativo, un vero e proprio premio, il pagamento di 40 centesimi al chilo in più rispetto al prezzo di mercato.

www.cia.it

www.politicheagricole.it

BANDI E CONTRIBUTI

Regione Lombardia: 800mila euro per la tutela della biodiversità

Ottocentomila euro a favore di tutte le aree protette della Lombardia per la tutela e lo sviluppo della biodiversità. È lo stanziamento stabilito dalla Giunta lombarda con delibera approvata nei giorni scorsi, che servirà a finanziare progetti presentati dai gestori pubblici dei Siti Natura 2000.

"Si tratta", ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Claudia Maria Terzi, "di contributi straordinari per il mantenimento e ripristino degli habitat naturali, delle specie di fauna e flora selvatiche e degli ecosistemi a favore di tutti i Parchi e, in particolare, di quelli bergamaschi, che, su questo fronte, sono molto attivi. Ogni Parco potrà presentare progetti che verranno valutati con un contributo massimo di 50.000 euro da qui al 2018".

Per approfondimenti:

http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Reti

[%2FDetail&cid=1213766463996&p=1213277017319&packedargs=locale](http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Reti%2FDetail&cid=1213766463996&p=1213277017319&packedargs=locale)

[%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277017319&pagename=DG_RSSWrapper](http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Reti%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277017319&pagename=DG_RSSWrapper)

Ersaf: il 25 novembre, la presentazione del bando per la concessione dell'azienda Carpaneta

Ersaf, l'Ente regionale per servizi all'agricoltura e alle foreste, apre ai privati la possibilità di gestire l'azienda agroecologica di Carpaneta, sita nel comune di Bigarello (MN). Mercoledì 25 novembre verrà presentato agli interessati lo schema di bando sviluppato a seguito degli esiti della manifestazione di interesse approvata nella seduta del CdA di Ersaf del 3 novembre.

Obiettivo di Ersaf è raccogliere idee e progetti per una gestione più innovativa, sostenibile e partecipata dell'azienda al fine di salvaguardare e valorizzare il patrimonio regionale, creare opportunità economiche e offrire servizi al settore agroalimentare e ai cittadini, razionalizzare l'uso delle risorse pubbliche. L'appuntamento è per le ore 14 presso l'azienda.

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=12867

Vini Dop e Igp, approvata la graduatoria regionale per il riparto dei diritti di reimpianto

Con decreto del 2 novembre 2015 n. 9099 della Regione Lombardia è stata approvata la graduatoria per il riparto e per l'assegnazione dei diritti di reimpianto dalla riserva regionale.

La materia è regolamentata da norme comunitarie, in particolare dal regolamento CE n. 491/2009 del consiglio del 25 maggio 2009, articolo 85 duodecies che stabilisce:

- la concessione dei diritti di impianto confluiti nella riserva a titolo:
 - gratuito, ai produttori di età inferiore a quarant'anni dotati di sufficienti capacità e competenze professionali, che si insediano per la prima volta in qualità di capo dell'azienda;
 - oneroso ai produttori che intendano utilizzare i diritti per piantare vigneti la cui produzione abbia sicuri sbocchi sul mercato.
- l'utilizzo dei diritti di impianto concessi dalla riserva regionale entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella in cui sono stati concessi.

Il decreto con la graduatoria è consultabile al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/258/747/decreto%209099%20del%202112015%20assegnazione%20diritti%20pubblicato%20su%20BURL.pdf>

VARIE

On-line l'edizione 2015 dell'opuscolo "L'agricoltura lombarda conta"

È disponibile on-line sul sito della Direzione Generale agricoltura di Regione Lombardia la sesta edizione dell'opuscolo "L'Agricoltura lombarda conta – 2015", il supporto aggiornato, facilmente fruibile e disponibile in forma continuativa riguardante le principali caratteristiche del sistema agroalimentare e forestale lombardo; l'iniziativa, finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, rivolta ad utenti con diversi livelli di interesse, è realizzata da Regione Lombardia, in collaborazione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), ed i ricercatori ed esperti del mondo accademico per la condivisione e la valorizzazione delle informazioni statistiche ed analisi riguardanti il sistema agroalimentare lombardo e le politiche ad esso rivolte.

Tra gli argomenti trattati: Territorio e popolazione, PIL e Valore aggiunto, Occupazione; Scambi con l'estero, Distribuzione, Consumi alimentari, Industria alimentare e cooperazione; Aspetti climatici e andamento agro-meteorologico, Risultati produttivi in agricoltura, Consumi intermedi, Investimenti, Prezzi, Pesca e acquacoltura; Strutture in agricoltura, Risultati economici delle aziende agricole, Meccanizzazione, Credito agrario, Mercato fondiario; Prodotti a denominazione e tradizionali, Agricoltura biologica, Produzione integrata, Agriturismo, Vendita diretta, Fattorie didattiche, Agroenergie; Gestione delle risorse idriche, Pratiche agricole, Foreste, Aree protette; Legislazione regionale in materia agricola, Spesa agricola regionale, PAC – Il Pilastro e il Programma di sviluppo rurale – Il Pilastro. L'opuscolo è consultabile e scaricabile al link:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213766673926&pagename=DG_AGRWrapper

Il 21 novembre si celebra la Giornata Nazionale degli Alberi

Il 21 novembre si celebrerà la Giornata Nazionale degli Alberi intitolata quest'anno "L'albero padre del cibo: verso una alimentazione sostenibile".

L'obiettivo dell'iniziativa, che quest'anno sente l'influsso di Expo, è promuovere politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani.

In occasione di tale giornata le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa sono invitate a organizzare iniziative per promuovere la conoscenza dell'ecosistema boschivo, la tutela della biodiversità e il rispetto delle specie arboree, anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio tra comunità umana e ambiente naturale, di favorire l'adozione dei comportamenti quotidiani ecosostenibili.

Domenica 22 novembre a Prim'Alpe, nella Foresta Regionale Corni di Canzo (CO), si terrà la Festa dell'Albero organizzata da Ersaf e Legambiente Lombardia.

Nel contempo il Vivaio regionale gestito da Ersaf a Curno (BG) regalerà per l'occasione alle scuole che ne fanno richiesta 50 piantine per la realizzazione di piccoli parchi e boschi. Negli ultimi dieci anni il Vivaio ha donato oltre 200.000 piantine autoctone lombarde. Infatti obiettivo del Vivaio è la tutela e la valorizzazione della biodiversità attuata attraverso la raccolta diretta da seme e l'impiego di sole specie autoctone di provenienza locale (più del 90% in Lombardia o nelle regioni vicine).

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx

MONDO CIA

Cia Pavia: il 21 novembre convegno a Broni (PV) su distretti agricoli e testo unico del vino

Cia Pavia in collaborazione con l'associazione culturale Alma Terra Cisalpina organizza sabato 21 novembre a Broni (PV), presso la sede dell'enoteca regionale Cassino Po', un convegno dal titolo Oltrepò pavese, distretti agricoli e testo unico del vino. Opportunità e strategie per i rilanci.

Il particolare momento di difficoltà della vitivinicoltura pavese potrebbe trovare parziale soluzione attraverso la messa in campo di strumenti appropriati, afferma Cia Pavia.

La costituzione di un distretto, utile aggregazione tra gli operatori economici del settore e l'adozione del testo unico del vino, necessario strumento legislativo di semplificazione e sburocratizzazione, vanno nella direzione auspicata, spiegano gli organizzatori dell'evento.

Di questi temi si discuterà nel corso del convegno che a partire dalle 9.00, dopo i saluti del presidente di Cia Lombardia Giovanni Daghetta e del presidente di Anp Cia Pavia Carlo Ventrella, vedrà susseguirsi gli interventi dell'On. Massimo Fiorio, vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Dino Scanavino, presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori, Giocchino Garofali dell'Università Insubria, Fabiano Giorgi dell'azienda agricola Giorgi Canneto pavese, nonché presidente del distretto del vino dell'Oltrepò pavese, Maurizio Rosso della cantina Gigi Rosso, di Castiglione Falleto e Francesco Folini dell'azienda agricola Folini di Chiuro (SO).

Modererà il dibattito Davide Calvi, presidente di Cia Pavia.

www.cialombardia.org

Agricoltura è Vita Lombardia: ultimi giorni per iscriversi al corso di per Fattorie Sociali

Agricoltura è Vita Lombardia, l'ente di formazione della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia, organizza e promuove dal prossimo 30 novembre un corso valido per ottenere il riconoscimento di Fattoria sociale ai sensi della legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008.

Si tratta di un corso base di 50 ore suddiviso in 7 giornate che si svolgerà presso la sede di Agricoltura è Vita Lombardia a Milano in Piazza Caiazzo, 3.

Per ottenere l'abilitazione sarà necessario partecipare almeno all'80% delle ore previste dal corso. Ai sensi della legge regionale vigente, non necessitano di abilitazione le aziende che dimostrano di svolgere attività di fattoria sociale da almeno due anni.

Per effettuare le iscrizioni, aperte fino al 20 novembre, occorre compilare il modulo di iscrizione, richiedibile e inviabile all'indirizzo: agricolturavita.lombardia@cia.it.

Il corso, aperto a tutti, ha un costo di 200 euro più Iva e si svilupperà secondo il seguente programma:

- 30.11.2015: Quadro normativo in materia agricola e sociale e soggetti attivi: elementi conoscitivi sotto l'aspetto normativo e dei soggetti coinvolti, sia pubblici che privati: integrazione fra le diverse istituzioni
- 09.12.2015: Normativa applicata: le reti sociali – le ricadute sociali ed economiche
- 14.12.2015: Norme per la sicurezza dell'azienda agricola – Elementi di primo soccorso
- 11.01.2016: Progettazione, marketing sociale e metodi
- 18.01.2016: Elementi di pedagogia, psicologia e comunicazione
- 25.01.2016: Formazione al marketing sociale, comunicazione del marketing sociale per un corretto orientamento al mercato - Come e dove reperire risorse per la sostenibilità economica dell'azienda
- 01.02.2016: Visita guidata ad una fattoria sociale.

www.agricolturaevitalombardia.org

Domenica 22 novembre il mercato de La Campagna nutre la Città a Milano Chiesa Rossa

Proseguono fino alla fine dell'anno gli appuntamenti con i mercati contadini de "La Campagna nutre la Città" La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta "La Spesa in Campagna", propongono domenica 22 novembre il mercato contadino presso il portico della biblioteca del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

In esposizione le produzioni agricole di qualità lombarde, oltre ad alcune eccellenze di altre regioni limitrofe. Presente anche un imprenditore ortofrutticolo proveniente dalla Sicilia. Si tratta di tutti agricoltori associati alla Cia. Nel corso della giornata, dalle 9.00 alle 18.00, sarà possibile l'acquisto di prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali come formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione, miele, vini, olio, conserve varie, uova. Previsti anche laboratori didattici per bambini e adulti.

I successivi appuntamenti sono in programma per il 6 e il 20 dicembre

www.cialombardia.org

www.turismoverdelombardia.it

Donne in campo Lombardia: fino a fine anno i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città

Proseguono gli appuntamenti con i mercati agricoli de "La Campagna nutre la Città" organizzati dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e dall'associazione Donne in campo Lombardia in varie piazze milanesi.

I prossimi appuntamenti sono: mercoledì 25 novembre dalle 9 alle 18 in piazza San Nazaro in Brolo, sabato 28 novembre dalle 9 alle 14 in piazza Francesco Durante, mercoledì 2 dicembre dalle 9 alle 18 in piazza Santa Francesca Romana, mercoledì 9 dicembre dalle 9 alle 18 in piazza San Nazaro in Brolo, sabato 12 dicembre dalle 9 alle 14 in piazza Francesco Durante, mercoledì 16 dicembre dalle 9 alle 18 in piazza Santa Francesca Romana, mercoledì 23 dicembre dalle 9 alle 18 in piazza San Nazaro in Brolo.

Domenica 22 dicembre è invece previsto l'appuntamento mensile con i mercati agricoli di Melegnano in piazza della Vittoria di fronte al castello mediceo.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Ases e Cia: convegno su diritto al cibo e sostenibilità il 27 novembre a Milano

Il diritto al cibo, il diritto alle proprie tradizioni alimentari e infine la sostenibilità dei consumi e delle produzioni agricole per i nuovi cittadini delle nostre città sono i temi che verranno affrontati nel convegno "Colture Esotiche e Migranti - Diritto al cibo, diritto alle tradizioni alimentari, sostenibilità" organizzato ASeS e CIA finanziato da Fondazione Cariplo venerdì 27 novembre alle ore 17.00 nella sala Conferenze dell'Acquario Civico di Milano, in via Gadio n. 2.

L'evento sarà l'atto conclusivo del progetto triennale "Nutrire la città che cambia", sviluppato da Associazione Solidarietà e Sviluppo (ASES) e Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) con il contributo di Fondazione Cariplo e l'assistenza scientifica dell'Università di Milano, con l'obiettivo di verificare la possibilità di produrre in Lombardia i prodotti vegetali esotici freschi richiesti dai nuovi cittadini provenienti da paesi non comunitari.

Il progetto ha consentito di mappare la presenza di produttori agricoli extracomunitari nella nostra regione, i canali di vendita dei prodotti e le condizioni di coltivazione degli stessi, individuando un mercato dal cui sviluppo possono trarre vantaggi i coltivatori e i consumatori, spiegano Cia e Ases. Sono state inoltre esaminate le applicazioni nutraceutiche di alcuni di questi vegetali.

Nel corso del terzo anno di progetto le nove aziende agricole partecipanti al progetto hanno effettuato la semina e il raccolto di 11 tra ortaggi e altre specie vegetali. Si dispone pertanto, concludono i promotori del progetto, di un quadro sperimentale chiaro che sarà illustrato nel convegno assieme ai risultati del progetto e alle esperienze delle aziende agricole.

Numerosi gli interventi di agricoltori, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'Università coordinati da Dario Olivero, Presidente Cia Milano-Lodi-Monza e Brianza, che presiederà i lavori.

In apertura previsti i saluti di Giovanni Daghetta, presidente di Cia Lombardia, Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano e Elena Jachia della Fondazione Cariplo

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.